

## ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE

### Istanza di autorizzazione in deroga ai limiti acustici

*Legge n. 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"  
D.P.C.M. del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore"*

Spett.le  
Comune di Milano  
Direzione Verde e Ambiente  
Area Energia e Clima  
Unità Tutela da  
Inquinamento Acustico  
Elettromagnetico e Luminoso

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente nel Comune  
di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

IN QUALITÀ DI:

- TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ
- RUP / DIRETTORE LAVORI DELL'OPERA PUBBLICA

della:

- DITTA INDIVIDUALE \_\_\_\_\_
- SOCIETÀ \_\_\_\_\_
- ENTE \_\_\_\_\_

sede legale in Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_

Codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_

\* indirizzo mail \_\_\_\_\_

\* indirizzo PEC \_\_\_\_\_

\* telefono \_\_\_\_\_

\* telefono cellulare \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai limiti acustici**, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell'articolo 8 della Legge regionale 10 agosto 2001, n.13 "Norme in materia di inquinamento acustico", per

attività temporanea di cantiere da insediare a Milano in Via/Piazza (indicare indirizzo del cantiere)

---

**A TAL FINE**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e, in particolare, consapevole dei contenuti dell’art. 46 “*Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*”, dell’art. 47 “*Dichiarazione sostitutive dell’atto di notorietà*”, dell’art. 71 “*Modalità dei controlli*”, dell’art. 75 “*Decadenza dai benefici*” e dell’art. 76 “*Norme penali*” del medesimo Decreto, sotto la propria personale responsabilità,

## **DICHIARA CHE**

**1.** l’attività edilizia è autorizzata mediante:

- Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera - C.I.L.A P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
- Segnalazione Certificata Inizio Attività - S.C.I.A. P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
- Denuncia di inizio Attività - D.I.A. P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
- Permesso di costruire P.G. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
- Altro \_\_\_\_\_;

**2.** la durata lavori è di giorni \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ sino al \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e che i lavori verranno eseguiti, conformemente all’art. 62 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ del mattino e dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ del pomeriggio dei giorni feriali escluso il sabato pomeriggio;

**3.** per l’esecuzione delle attività verranno utilizzate attrezzature recanti marcatura CE e conformi, per quanto attiene le emissioni sonore, ai disposti del D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 “Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto” e s.m.i;

**4.** sarà verificata la possibilità di mettere in opera adeguati schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o a protezione dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico (come da allegata documentazione di previsione di impatto acustico redatta da Tecnico competente in acustica ambientale),

## **SI IMPEGNA A:**

**A.** privilegiare l’impiego di attrezzature a ridotta emissione acustica e ad attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali utili a minimizzare l’impatto acustico durante il loro utilizzo, anche

orientandole, ove possibile, in modo tale che l'onda sonora non incida direttamente o per riflessione primaria verso i ricettori maggiormente esposti;

- B. evitare rumori non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- C. informare la popolazione mediante appositi avvisi, posti all'ingresso del cantiere e in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti, contenenti precise indicazioni sulla durata complessiva delle singole fasi di lavorazione acusticamente impattanti.

### **PRENDE INOLTRE ATTO CHE:**

1. la concessione dell'autorizzazione in deroga è sempre subordinata all'adozione, in ogni fase temporale, fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante;
2. anche a cantiere avviato, qualora se ne ravvisasse la necessità, potranno essere imposte limitazioni di orario e l'adozione di accorgimenti e specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico;
3. il Comune può prescrivere nell'atto di autorizzazione che in occasione di determinate lavorazioni rumorose sia dato incarico ad un tecnico competente di verificare il rispetto dei limiti prescritti e di fare pervenire agli uffici competenti la relativa attestazione. Tale attestazione deve sempre essere prodotta nel caso di lavorazioni in orario notturno (22:00-6:00), che si protraggono oltre due notti consecutive e fatta pervenire agli uffici competenti entro 3 giorni lavorativi dall'inizio delle stesse.

#### **Allegati alla presente Istanza**

Cronoprogramma delle attività di cantiere.

Schede tecniche delle attrezzature e degli impianti utilizzati.

Documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente in acustica ambientale (**vedi nota B**).

Copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Impresa.

Altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'accoglimento dell'Istanza:

---

**DATA**

**FIRMA**

---

**NOTE**

- A) L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori, indicata nel procedimento edilizio avviato presso gli uffici competenti in materia, almeno 30 giorni prima del previsto inizio attività di cantiere.
- B) La Documentazione di previsione di impatto acustico redatta da un Tecnico competente in acustica dovrà riportare in particolare:
- indicazione dei livelli di rumorosità previsti per ciascuna delle fasi di lavorazione oggetto dell'attività di cantiere;
  - descrizione delle sorgenti rumorose, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile;
  - eventuale conformità a norme nazionali e comunitarie di limitazione delle emissioni sonore nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.M. 588/87, D.lgs. 135/92, D.lgs. 137/92);
  - articolazione temporale e durata delle varie attività del cantiere;
  - valutazione e descrizione degli accorgimenti tecnici e procedurali che devono essere adottati per la limitazione del disturbo e modalità di realizzazione, quali ad esempio:
    - \* utilizzo di compressori, gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, perforatrici e apparecchiature analoghe dotate di cofanature isolanti ed adeguatamente silenziate;
    - \* schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o a protezione dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico, laddove lo spazio lo consenta ed in relazione alla durata del cantiere;
    - \* esclusione di tutte le operazioni rumorose non necessarie all'attività di cantiere e conduzione di quelle necessarie con le cautele atte a ridurre al minimo l'impatto acustico;
    - \* giustificazione dell'eventuale impossibilità tecnico-economica di attuazione degli interventi mitigativi di cui ai punti precedenti.
  - planimetria dettagliata e aggiornata dell'area di cantiere e della zona circostante per un raggio di almeno 100 metri. Nella planimetria deve essere indicata la perimetrazione dell'area idonea al posizionamento delle sorgenti di rumore fisse connesse al cantiere (macchinari, aree per specifiche lavorazioni...), posta a debita distanza dai recettori o comunque schermata rispetto ad essi al fine del contenimento del rumore.

## INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

### Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Via Sile 8 - 20139 Milano - Area Energia e Clima - Direzione Verde e Ambiente (indirizzo pec: [agentifisici@pec.comune.milano.it](mailto:agentifisici@pec.comune.milano.it)).

### Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it).

### Tipologie dei dati trattati

L'attivazione del Servizio prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (nome e cognome)
- Dati societari
- Contatti telefonici/e-mail

### Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento del procedimento amministrativo e delle attività connesse al rilascio del provvedimento di autorizzazione in deroga ai limiti acustici.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, in coerenza con il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy), la Legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), la Legge n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e la Legge Regionale n. 13/2001 (Norme in materia di inquinamento acustico).

### Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

### Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, nello specifico, trasmissione dei dati ad A.R.P.A. Lombardia al fine di verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dal DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".

### Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

### Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

#### Trasferimento dati verso paese terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

#### Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, presso l'Area Energia e Clima - Direzione Verde e Ambiente - Via Sile 8 - 20139 Milano - al seguente indirizzo e-mail PEC [agentifisici@pec.comune.milano.it](mailto:agentifisici@pec.comune.milano.it), oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") al seguente indirizzo e-mail: [dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it).

#### Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Firma per presa visione \_\_\_\_\_